

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Modifica DGR n.1068 del 16/09/2019 ss.mm. “Programma di Sviluppo Rurale Marche 2014-2022. Individuazione violazioni e applicazione riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari Misure non connesse alle superfici e agli animali”. Sostituzione Allegati A, B e C.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla Direzione Agricoltura e sviluppo rurale dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all’articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale e l’attestazione dello stesso che dalla presente deliberazione non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa a carico del bilancio regionale;

VISTA la proposta del direttore del Dipartimento Sviluppo economico;

VISTO l’articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell’allegato “Verbale di seduta”

DELIBERA

- di modificare la DGR n. 1068 del 16/09/2019 di approvazione delle disposizioni regionali per l’individuazione delle fattispecie di violazione e per l’applicazione delle riduzioni e delle esclusioni per inadempienze dei beneficiari del PSR Marche 2014-2022 così come modificata con successive deliberazioni, sostituendo gli Allegati A, B e C con gli Allegati A, B e C della presente deliberazione.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Regolamento (UE) N. 1306/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 640/2014 DELLA COMMISSIONE dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.
- Decisione della Commissione Europea C(2013) 9527 del 19 dicembre 2013 denominata Orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione nell'ambito della gestione concorrente in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici.
- Decreto Ministeriale del 25 gennaio 2017 MIPAF recante Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.
- Decreto MIPAAFT del 22 ottobre 2018 “Criteri generali per l’applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici in coerenza con le linee guida contenute nell’Allegato della decisione della Commissione C(2013) 9527 del 19 dicembre 2013”;
- Nota MIPAAFT DG DISR - DISR 03 - Prot.n.0026071 del 17/06/2019 con la quale sono state trasmesse le check list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori servizi e forniture integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservazione delle norme.
- DGR n.1669 del 10/12/2018 recante “Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Individuazione violazioni e applicazione riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari. Misure non connesse alle superfici e agli animali. Revoca DGR n.1122 del 02/10/2017”
- Decreto ministeriale del 17 gennaio 2019. Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.
- DGR n.1068 del 16/09/2019 “Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Individuazione violazioni e applicazione riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari. Misure non connesse alle superfici e agli animali. Revoca della DGR n.1669 del 10/12/2018
- DGR n.706 del 15/06/2020 recante “Modifica e integrazione DGR 1068 del 16/09/2019 Programma di Sviluppo Rurale Marche 2014-2020. Individuazione violazioni e applicazione riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari Misure non connesse alle superfici e agli animali - Sottomisura 6.1 “Aiuti all’avviamento per l’insediamento di giovani agricoltori”. Sottomisura 2.1 “Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza”.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- DGR n.246 del 08/03/2021 recante “Modifica DGR n.1068 del 16/09/2019 ss.mm. “Programma di Sviluppo Rurale Marche 2014-2020. Individuazione violazioni e applicazione riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari Misure non connesse alle superfici e agli animali”. Sostituzione Allegato B).
- DGR n. 762 del 21/06/2021 Modifica DGR n.1068 del 16/09/2019 “Programma di Sviluppo Rurale Marche 2014-2020. Individuazione violazioni e applicazione riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari Misure non connesse alle superfici e agli animali”. Sostituzione scheda 9 dell’Allegato A) e scheda 33 dell’Allegato B).
- D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.
- DGR n. 1150 del 19/09/2022 Modifica DGR n.1068 del 16/09/2019 ss.mm. “Programma di Sviluppo Rurale Marche 2014-2022. Individuazione violazioni e applicazione riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari Misure non connesse alle superfici e agli animali”. Sostituzione Allegati A e B.
- DGR n. 784 del 5/06/2023 Modifica DGR n.1068 del 16/09/2019 ss.mm. “Programma di Sviluppo Rurale Marche 2014-2022. Individuazione violazioni e applicazione riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari. Misure non connesse alle superfici e agli animali”. Sostituzione allegati A e B.
- DGR n. 587 del 22/04/2024 Integrazione DGR n.1068 del 16/09/2019 ss.mm. “Programma di Sviluppo Rurale Marche 2014-2022. Individuazione violazioni e applicazione riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari Misure non connesse alle superfici e agli animali”. Penalizzazioni per irregolarità rilevate nelle procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture - Affidamento diretto e procedura negoziata semplificata sotto soglia. Inserimento Allegato C.

Motivazione

Il Regolamento 11 marzo 2014 n. 640/2014, regolamento delegato della Commissione (CE) che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità, all'articolo 35 stabilisce che, per le misure legate allo sviluppo rurale 2014-2020, “ *il sostegno richiesto è rifiutato o revocato, integralmente o parzialmente, se non sono rispettati gli impegni o altri obblighi previsti dal programma di sviluppo rurale, oppure se pertinente, altri obblighi dell'operazione stabiliti dalla normativa dell'Unione o dalla legislazione nazionale ovvero previsti dal programma di sviluppo rurale, in particolare per*



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

quanto riguarda gli appalti pubblici, gli aiuti di Stato e altri requisiti e norme obbligatori”. Nel decidere il tasso di rifiuto o revoca del sostegno a seguito dell’inadempienza agli impegni o altri obblighi, lo Stato membro tiene conto della gravità, dell’entità, della durata e della ripetizione dell’inadempienza riguardante le condizioni per il sostegno.

Il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali con il Decreto Ministeriale del 25 gennaio 2017 recante “*Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale*”, ha disciplinato le modalità con le quali le regioni e province autonome, ovvero le autorità di gestione dei programmi cofinanziati dal FEASR, sentito l’organismo pagatore competente, individuano con propri provvedimenti:

- le fattispecie di violazioni di impegni riferiti alle colture, ai gruppi di colture, alle operazioni, alle misure/sottomisure e agli impegni pertinenti di condizionalità;
- i livelli della gravità, entità e durata di ciascuna violazione ai sensi degli articoli 15, 16, 17 e 20 e degli allegati 4 e 6;
- ulteriori fattispecie di infrazioni che costituiscono violazioni gravi;
- eventuali violazioni di impegni specifici per tipologia di operazione che comportano l’esclusione o il recupero dal sostegno previsto dall’operazione stessa”.

La Regione Marche, per le misure a investimento e operazioni non connesse alle superfici e gli animali, ha quindi adottato prima, la DGR n.1669 del 10/12/2018, poi la DGR n. 1068 del 16/09/2019 che recano:

- l’allegato “A” che riguarda le penalizzazioni per il mancato rispetto degli impegni trasversali su più misure;
- l’allegato “B”, riferito alle penalizzazioni per il mancato rispetto di impegni specifici sulle singole misure.

Sono state successivamente fatte ulteriori modifiche con le DGR n.706 del 15/06/2020, DGR n.246 del 08/03/2021, DGR n. 762 del 21/06/2021, DGR n. 1150 del 19/09/2022, DGR n. 784 del 5/06/2023 e DGR n. 587 del 22/04/2024.

Queste modifiche si rendono necessarie nel momento in cui vengono attivate nuove misure del PSR ed anche quando si rileva la necessità di rivedere la disciplina delle penalità applicabili ad alcune fattispecie di non rispetto degli impegni, alla luce dei criteri della gravità, dell’entità, della durata e della ripetizione dell’inadempienza dettati dalle normative comunitarie (art 35 del Regolamento delegato n. 640/2014).

In particolare, viene introdotta la fattispecie riferita all’impegno “la spesa totale approvata a saldo per il progetto, al netto delle economie di spesa, non può essere inferiore al 70% dell’investimento approvato inizialmente nella domanda di sostegno in graduatoria” introdotta per la sottomisura 4.1 A) “Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole” con il bando di cui al DDS n. 1235 del 22/12/2021 ss.mm. per l’ipotesi di parziale esecuzione dei lavori (SCHEDA n.36 dell’Allegato B).



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Inoltre, per quanto attiene alle disposizioni trasversali su tutte le misure PSR (Allegato A), è sorta l'esigenza di precisare l'ambito di applicazione della SCHEDA n. 3 relativa all'impegno di *Comunicare le VARIANTI al progetto approvato nei termini previsti dal bando* distinguendo, in nota i seguenti casi:

- A) Il ritardo della presentazione della variante, considerando i tempi istruttori per l'approvazione della stessa da parte dell'AdG, può determinare anche il ritardo nella presentazione della domanda di saldo. Questo secondo ritardo sarà oggetto di penalizzazione aggiuntiva (riferito alla penalizzazione per ritardo della presentazione della domanda di saldo) solo se avviene oltre i 15 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta approvazione della variante.
- B) Il ritardo della presentazione della variante, considerando i tempi istruttori per l'approvazione della domanda di pagamento di SAL da parte dell'AdG, sarà oggetto di penalizzazione solo se avviene oltre i 15 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta approvazione.

Per quanto attiene alla scheda 7 relativa all'impegno *Rispettare i termini di presentazione delle comunicazioni ufficiali all'Autorità di Gestione quali: situazioni di causa di forza maggiore presentazione domanda di pagamento*, viene specificato che si tratta della domanda di pagamento di saldo e che ai fini dell'applicazione della decadenza totale dall'aiuto, il termine di 90 giorni decorre dalla comunicazione del provvedimento che conclude il procedimento istruttorio della variazione progettuale o della domanda di pagamento di SAL.

Infine, considerata la necessità di massimizzare la spesa ai fini del rispetto della regola del disimpegno automatico (n+3) per l'ultima annualità del PSR 2014-2022, oltre che per agevolare il più possibile le imprese nel terminare i progetti giunti nella fase conclusiva, viene prevista una ulteriore ipotesi di penalizzazione (SCHEDA 7 BIS) da applicare ai soli bandi in cui termini per la presentazione della domanda di pagamento di saldo scadano tra l'1/1/2025 ed il 31/07/2025. Nello specifico, posto che con successivo atto l'Autorità di Gestione provvederà a modificare i bandi posticipando le scadenze di due mesi ed eliminando la possibilità di concedere proroghe, nella SCHEDA 7 BIS si prevede l'applicazione di una penalizzazione del 3% nel caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento di saldo oltre i 30 giorni rispetto ai termini fissati dal bando, così come modificati dall'AdG.

Per quanto riguarda le penalità da applicare nei casi di irregolarità nelle procedure di affidamento diretto per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, si confermano le previsioni contenute nell'Allegato C della DGR n. n. 1068 del 16/09/2019 ss.mm. Per una migliore lettura delle varie fattispecie da applicare nell'ambito delle Misure non connesse alle superfici e agli animali del PSR 2014/2022, le disposizioni sono comunque state riportate nell'Allegato C della presente deliberazione.

Gli Allegati A, B e C della DGR n. 1068 del 16/09/2019 ss.mm, pertanto, vengono sostituiti con gli Allegati A, B e C del presente provvedimento.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Esito dell'istruttoria

Alla luce delle considerazioni sopra riportate si propone alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto deliberativo.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento
Lorenzo Bisogni

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Attesta, altresì, che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente della Direzione
Lorenzo Bisogni

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
SVILUPPO ECONOMICO**

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione. Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il direttore del Dipartimento
Stefania Bussoletti

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

